

Eviva, la Power srl vince al Tribunale di Brescia

Disposto sequestro conservativo per la “prevedibile dispersione di un patrimonio già fortemente penalizzato”

Il Tribunale di Brescia ha accolto il ricorso per sequestro conservativo su qualsivoglia bene (mobile, immobile, credito) della società Eviva, presentato da uno dei principali partner (Power srl), rappresentato e difeso dall'avvocato Espedito Iasevoli.

La richiesta di sequestro è stata depositata dopo il comunicato stampa della società Eviva del 15 novembre scorso relativo alla messa in liquidazione, nell'ambito di un giudizio incardinato dal partner per il riconoscimento delle indennità a seguito di recesso per mancato pagamento di provvigioni ingiustamente stornate, per un valore complessivo di 500mila euro circa.

Tale provvedimento, sottolinea in una nota l'avvocato Iasevoli, rappresenta, sotto il profilo del periculum in mora, “un precedente giurisprudenziale importante per i creditori, in considerazione dell'accertato aumento del rischio di perdita della garanzia patrimoniale di Eviva”. La condizione della società Eviva, si legge infatti nell'ordinanza, “rende più che fondato il timore dell'opposta Power srl di perdere la garanzia del credito per il quale è stato riconosciuto il fumus proprio in ragione della prevedibile dispersione di un patrimonio già così fortemente penalizzato”.